

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

VOLONTÈ. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere — premesso che:

è stata istituita una commissione, presieduta dal professor Zamagni incaricata di studiare le condizioni e le misure atte a modificare il modello di *welfare state* italiano;

nell'ambito di tale ricerca il settore *no profit*, la cui importanza, anche dal punto occupazionale, è riconosciuta ormai da tutti, sembra non avere il rilievo che gli è dovuto;

le dimissioni dell'avvocato Salvatore Pettinato, esperto tributarista specializzato in *no profit*, conferma questa mancanza di una rappresentanza reale ed equilibrata del *no profit* italiano all'interno della commissione, nonostante il raddoppio dei membri della commissione voluta dal Ministro delle finanze Visco nel gennaio 1997 —:

quali criteri abbia utilizzato nella formazione della predetta commissione, se abbia esperito ogni utile tentativo al fine di evitare le dimissioni dell'avvocato Pettinato, e se non ritenga di affossare in tal modo le speranze di chi vede nel sistema del terzo settore uno strumento importante a vantaggio di tutta la società.

(3-00815)

BECCHETTI. — *Al Ministro dei beni culturali e ambientali.* — Per sapere — premesso che:

giovedì 20 febbraio 1997 si è aperto il II congresso del Pds;

per tale occasione il coro dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, Ente musicale finanziato dallo Stato, ha tenuto un concerto durante l'apertura di detto congresso a beneficio dei congressisti stessi e degli ospiti;

il sovrintendente del coro, Cagli, ha dichiarato in una intervista al telegiornale *Studio Aperto*, andata in onda mercoledì 19 febbraio 1997, che il maestro Morricone avrebbe chiesto all'accademia ed al coro di rendere tale servizio e che, di conseguenza, sarebbe stato stipulato fra gli organizzatori del congresso e la gestione autonoma dei concerti apposito contratto —:

se il contratto e il corrispettivo corrispondano a quanto praticato dalla gestione autonoma dei concerti in casi identici o analoghi e se vengano coperte le spese di ogni genere (illuminazione, vigili del fuoco, guardiani, « maschere », uso Auditorium, ecc.) connesse a tale evento;

se per caso la gestione autonoma dei concerti non sia stata assoggettata a pressioni di tipo politico alle quali, secondo voci ricorrenti, non avrebbe potuto resistere tenuto conto del ruolo svolto nel partito dal Ministro interpellato. (3-00825)